REL Spa in liquidazione - CONTENZIOSO CIVILE AL 30 GIUGNO 2008

(valori in milioni di euro)

OGGETTO	CAUSE ATTIVE		CAUSE PASSIVE		GRADO GIUDIZIO		
	n.	valore	n.	valore	primo	secondo	terzo
Riscatto azioni	1	0,4					1
Finanziamenti	1	42,3	3	11,7	1	1	2
Lavoro (1)			1	0,5		1	
TOTALI	2	42,7	4	12,2	1	2	3

(1) La sentenza di primo grado, favorevole alla REL, è stata appellata da controparte.

N.B. Non è incluso il procedimento arbitrale promosso, a seguito della dichiarazione di carenza di giurisdizione del Tribunale di Bergamo, nei confronti dei soci privati della società Imperial per ottenere il riscatto delle azioni (€ 3,6 milioni).

N.B. Non sono incluse le azioni in corso per il recupero, anche nei confronti di soggetti falliti, dei crediti liquidati da sentenze favorevoli.

Con riguardo a quanto precede, per concludere può essere utile ricordare ancora che la Corte di Giustizia delle comunità Europee, con sentenza 8 maggio 2003, ha confermato la decisione della Commissione Europea (n.99/1524 del 2 giugno 1999) che ha ritenuto aiuti di Stato incompatibili con il Trattato le misure a suo tempo assunte dalla REL nei confronti della Sèleco s.p.a., azienda privata specializzata nell'elettronica di largo consumo (copertura perdita per € 8.700.000 ed estinzione anticipata di debiti per € 10.300.000). Con ciò risultando, quindi, ribadito l'obbligo dello Stato Italiano di recuperare tali importi dalla Sèleco, intanto dichiarata fallita. Di conseguenza, i liquidatori della REL, per loro parte, hanno incaricato i propri legali di individuare le iniziative più utili da adottare nei confronti del fallimento *de quo* e, pertanto, sulla scorta dei pareri legali resi, la REL ha presentato ricorso per l'ammissione tardiva dei propri crediti nel passivo del Fallimento Sèleco. Il giudizio è, per altro, sospeso in attesa dell'esito del ricorso alla Suprema Corte riguardo alla conferma o alla cassazione di un' intervenuta sentenza di appello, favorevole alla REL, concernente la revocatoria delle operazioni di estinzione anticipata del debito Sèleco.

5. I COSTI DEL COMITATO E SINTESI DEI RISULTATI

In via preliminare, vengono esposte le tabelle concernenti: - lo stato patrimoniale e il conto economico del Comitato al 31 dicembre 2007, confrontati con le corrispondenti risultanze al 31 dicembre 2006; - il Bilancio Finanziario Consuntivo 2007.

Valori in euro

Stato patrimoniale attivo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
B) Immobilizzazioni		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	181.440.724	175.744.140
Totale immobilizzazioni	181.440.724	175.744.140
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.288.380	10.991.427
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	11.748.630	11.504.983
Totale	13.037.010	22.496.410
IV. Disponibilità liquide		
1) Tesoreria provinciale dello Stato	241.423.713	229.361.654
2) Denaro in cassa	2.727	2.104
Totale	241.426.440	229.363.758
Totale attivo circolante	254.463.450	251.860.168
Totale attivo	**435.904.174**	**427.604.308**
Conti d'ordine		
Garanzie prestate	532.996	

Stato patrimoniale passivo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	402.830.184	402.830.184
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(44.212.017)	(49.638.583)
IX. Utile dell'esercizio	8.291.138	5.426.566
Totale patrimonio netto	366.909.305	358.618.167
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri (Fondo copertura perdite)	68.365.504	68.365.504
D) Debiti		
6) Debiti verso fornitori- entro 12 mesi	577.149	584.986
11) Debiti tributari- entro 12 mesi	5.277	4.426
12) Debiti verso Istituti Previdenziali- entro 12 mesi	476	340
13) Altri debiti- entro 12 mesi	46.463	30.885
Totale debiti	629.365	620.637
Totale passivo	435.904.174	427.604.308
Conti d'ordine		
Terzi per garanzie prestate	532.996	

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A) Valore della produzione	-----	-----
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	1.325.051	1.172.123
14) Oneri diversi di gestione	516	535
Totale costi della produzione	1.325.567	1.172.658
Differenza tra valore e costi della produzione	**1.325.567**	**1.172.658**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
- da imprese controllate	98.847	315.695
- altri	5.089.319	3.336.263
Totale	5.188.166	3.651.958
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	2.595	2.608
Totale	2.595	2.608
Totale proventi e oneri finanziari	5.185.571	3.649.350
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-----	-----
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- vari	5.716.721	3.771.788
21) Oneri		
- vari	-----	-----
Totale delle partite straordinarie	5.716.721	3.771.788
Risultato prima delle imposte	**9.576.725**	**6.248.480**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.285.587	821.914
Utile dell'esercizio	**8.291.138**	**5.426.566**

COMITATO - BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO 2007

(migliaia di euro)

OGGETTO DELLE ENTRATE	
Entrate Correnti	
Contributi dello Stato	
Entrate non classificabili in altre voci	13.332
Totale entrate correnti	13.332
OGGETTO DELLE SPESE	
Spese correnti	
Spese per gli organi della gestione	97

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	293
Spese per il personale	880
Totale spese correnti	1.270
Spese per imposte e tasse	
Partecipazioni, quote, titoli di credito	
Concessione di crediti ed anticipazioni	
Totale spese in conto capitale	
Totale Spese	1.270
Avanzo finanziario di competenza	12.062
Disavanzo finanziario di competenza	
DIMOSTRAZIONE AVANZO E DISAVANZO	
DI AMMINISTRAZIONE	
Voci	
Totale entrate	13.332
Totale uscite	1.270
Avanzo (disavanzo) di cassa	12.062
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	229.364
Avanzo (disavanzo) di amministrazione	241.426

Prima di illustrare brevemente i dati che precedono, può essere utile precisare che il Comitato non ha personale dipendente e si avvale, ai sensi della legge 784/80, del D.M. 28 aprile 1983 e della legge 144/99, di 15 unità di personale, inquadrate in ISAI s.p.a. in liquidazione.

Gli anzidetti collaboratori, già impiegati ai fini della gestione e della liquidazione del patrimonio EGAM, curano gli adempimenti amministrativi, contabili e tecnici propri e del Comitato e del Consorzio Bancario SIR, anch'esso privo di dipendenti di alcun tipo, e svolgono i compiti loro attribuiti riguardo al gruppo SIR e alla REL, così come li hanno svolti, fino all'entrata in vigore della legge 144/99, riguardo alla MEI (e, quindi, alla STMicroelectronics).

Le spese di gestione del Comitato sono per il 100% costituite da costi fissi (di personale, di sede e di servizi).

Dall'inizio della sua attività (anno 1980) e fino alla data di chiusura dell'esercizio 2007, le spese di gestione del Comitato (v. la tabella di cui al paragrafo 4.2 riportante tutti i dati della situazione complessiva al 31 dicembre 2007) ammontano a 27,8 milioni di euro circa (26,5 alla fine del 2006).

Rispetto all'ammontare complessivo trasferito al Tesoro in attuazione della legge 144/99 (circa 6.405 milioni di euro[5]), i costi sostenuti dall'inizio dell'attività rappresentano lo 0,43% (0.41 nel 2006).

- Al 31 dicembre 2007 il Comitato espone un patrimonio netto contabile di € 366.909.305 (€ 358.618.167 nel 2006).

A formare le attività concorrono:

- partecipazioni per complessivi € 181.440.724 (€ 175.744.140 nel 2006). Di questi, € 1 rappresenta, per memoria, la partecipazione nel Consorzio Bancario SIR, esposto alle vicende della causa con il SanPaolo IMI, ed € 181.440.723 rappresentano la partecipazione nella REL (95% di €/milioni 190,990);
- disponibilità liquide presso la Tesoreria Provinciale dello Stato per € 241.423.713 (€ 229.361.654 nel 2006). Questa somma è depositata su c/c infruttifero per 19,422 milioni di euro e su c/c fruttifero per 222,001 milioni di euro (209,938 nel 2006), provenienti dagli utili a suo tempo distribuiti da MEI e dall'incasso di parte dei crediti verso la SIR Finanziaria, al netto delle spese prioritariamente a questo imputate; il denaro in cassa ammonta a € 2.727 (2.104 a fine esercizio 2006);
- totale crediti con un saldo pari a € 13.037.010 (€ 22.496.410 nel 2006) articolato come segue nel raffronto tra i due ultimi esercizi:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Erario c/imposta IRES eser. in corso	(1.285.587)	-----	(1.285.587)
Verso imprese controllate (SIR FIN)	1.288.380	10.991.427	(9.703.047)

[5] Valore di stima corrispondente a quello di capitalizzazione in borsa al 31.12.1999 della partecipazione azionaria (e relativi dividendi liquidi) acquisita dal Comitato per l'intervento nella SIR a mente dell'art. 2 del d.l. 79/93, convertito dalla legge 157/93, trasferita, a titolo gratuito, con effetto dal 18.06.1999, al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 1 della legge 144/99 più volte citata nel testo.

Verso Erario per IRPEG e ILOR	10.220.604	10.220.604	-----
Verso Erario per interessi su ritardati rimborsi	526.299	245.233	281.066
Credito di imposta esercizi precedenti	989.086	140.183	848.903
Credito d'imposta per ritenute subite	1.298.228	898.963	399.265
Totale	**13.037.010**	**22.496.410**	**(9.459.400)**

La variazione di € 9.459.400 è conseguente a:

- contabilizzazione debito IRES 2007 per € 1.285.587;
- minor credito verso SIR Finanziaria per € 9.703.047, dei quali € 9.500.000 per rimborso in linea capitale e € 203.047quale differenza tra gli interessi 2006 corrisposti nel 2007 e gli interessi di competenza 2007;
- contabilizzazione degli interessi su ritardato rimborso dei crediti fiscali per € 281.066;
- maggiori crediti d'imposta per € 848.903, conseguenti alla riclassificazione delle ritenute d'acconto 2006 al netto degli utilizzi;
- maggior credito per ritenute d'acconto subite per € 399.265.

Come già accennato, il residuo credito verso SIR Finanziaria (ridotto a € 1.208.728 a seguito dell'intervenuto pagamento di interessi di competenza 2007) è posto a garanzia fino all'ammontare di 1 milione di euro, oltre ai relativi interessi, dell'acconto sul risultato della liquidazione della SIR Finanziaria ad essa richiesto dal socio unico Consorzio Bancario SIR per l'ammontare, esattamente, di 1 milione di euro e allo stato corrisposto, come pure già riferito, per 500 mila euro.

Le passività sono costituite da:

- fondo copertura perdite che, inizialmente costituito per far fronte a eventuali perdite del gruppo SIR e poi utilizzato anche per coprire perdite della REL e la svalutazione del CBS, residua in €. 68.365.504 (idem nei precedenti esercizi);
- debiti correnti per € 629.365 (€ 620.637 nel 2006).

In particolare, il debito verso fornitori, ammontante ad € 577.149 (€ 584.986 nel 2006), si riferisce quasi esclusivamente al debito verso la Società I.S.A.I. per i servizi da essa resi nel 2007 ed è pari a € 574.364

(€ 582.194 nel 2006) al netto degli acconti versati ai sensi della convenzione Comitato-ISAI formata in attuazione della legge 144/99 e approvata dal Ministero del Tesoro con decreto 12 aprile 2000.

- I costi totali della produzione, nell'esercizio 2007, sono pari a € 1.325.567 (€ 1.172.658 nel 2006) e risultano inferiori alla media degli anni precedenti.

Nell'esercizio 2007 i proventi netti ammontano a € 10.902.292 (€ 7.421.138 nel 2006) così che, dedotti i cennati costi, nonché l'IRES di competenza per € 1.285.587 (€ 821.914 nel 2006), il bilancio del Comitato al 31 dicembre 2007 chiude con un risultato positivo netto di € 8.291.138 (€ 5.426.566 nel 2006).

Le variazioni dei proventi e dell'utile sono essenzialmente influenzate dalla rivalutazione della partecipazione REL che è stata incrementata di € 5.696.584 (€ 3.771.778 nel 2006), in ragione del maggior utile da questa società registrato nell'esercizio 2007.

Più in particolare, il conto economico risulta così articolato:

1. Costi per servizi:
   - il costo dei servizi addebitati dalla I.S.A.I. per spese generali (€ 284.743) e per prestazioni del personale (€ 864.394) in attuazione della citata Convenzione;
   - gli emolumenti agli organi sociali ed i connessi contributi previdenziali obbligatori (€ 161.961).
   - le spese professionali diverse e generali (€ 13.953).

La variazione in aumento di € 152.928 deriva quasi esclusivamente, in ragione del diverso trattamento fiscale applicato al riaddebito delle prestazioni del personale, dalla maggiore incidenza dell'IVA indetraibile (€ 194.567 nel 2007 vs. € 45.709 nel 2006)

2. Oneri diversi di gestione

L'importo pari a € 516 (€ 535 nel 2006) comprende le tasse di CC.GG per la vidimazione dei libri sociali e imposte di bollo varie.

3. Proventi e oneri finanziari pari a complessivi € 5.185.571 (€ 3.649.350 nel 2006).

La variazione è principalmente conseguente a:

maggiori interessi attivi accreditati dalla Tesoreria per € 1.478.759; maggiori interessi attivi contabilizzati per ritardato rimborso crediti fiscali per € 274.297;
minori interessi attivi addebitati alla Sir Finanziaria, in ragione della riduzione dell'ammontare del credito, per € 216.848.

4. Proventi e oneri straordinari:

Saldo al 31/12/2007	€	5.716.721
Saldo al 31/12/2006	€	3.771.788
Variazione	€	+1.944.933

Siccome già evidenziato, l'importo del saldo 2007 rappresenta per € 5.696.584 la quota parte della rivalutazione della partecipazione REL in base ai risultati di esercizio 2007 e per € 20.137 quanto riconosciuto da BNL per ritardato accredito di 20 milioni di euro rimborsati da SIR Finanziaria nel dicembre 2006.

5. Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state calcolate imposte sul reddito imponibile pari all'importo di € 1.285.587 per l'anno 2007 (€ 821.914 nel 2006). L'importo trova compensazione nei crediti di imposta presenti.

La relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, comprensiva degli aggiornamenti sull'attività al 30 giugno 2008, è stata approvata nella seduta del 9 luglio 2008 (verbale n. 237).

I criteri adottati per la formazione del bilancio, indicati nella nota integrativa di cui all'art. 2427 cod. civ., allegata al bilancio, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità degli stessi principi.

Il Rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, nell'esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio, premesso di aver svolto nel corso dell'anno le prescritte verifiche amministrativo-contabili, ha tra l'altro attestato di avere in particolare verificato:

- il contenuto della nota integrativa che esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali e reca dettagliate informazioni su ciascuna voce di bilancio;
- la corrispondenza dello stato patrimoniale e del conto economico con le risultanze contabili, previe le necessarie riclassificazioni dei saldi della contabilità generale, che risulta regolarmente tenuta;
- il rispetto dei principi di cui all'art. 2423 cod. civ. senza deroghe, non sussistendo casi eccezionali.

6. ATTUAZIONE DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144

Il Comitato ha provveduto all'attuazione dell'art. 33 della legge 17 maggio 1999, n. 144 (e sul quale *melius* al paragrafo 2.2).

Il programma e la convenzione prescritti dalla legge sono stati approvati dal Ministro del Tesoro con il già citato decreto del 12 aprile 2000.

Con riferimento alla convenzione e, più in generale, al totale dei costi a proprio carico, il Comitato ha rappresentato che la media della spesa degli ultimi dieci anni è stata di €. 1.183.000 (€. 1.202.000 nel 2006) suddivisa in ragione del 69% per costi del personale, del 13% per costi di sede e del 18% per costi di servizi; ha fatto presente, inoltre, che non sussistono ragioni per temere, per l'avvenire, oneri sensibilmente più elevati di quanto non conseguenti agli effetti di eventuali generalizzati aumenti del costo del lavoro o dei servizi, fatte salve, ovviamente, eventuali sopravvenienze non prevedibili.

In applicazione della convenzione sopra richiamata il Comitato prevede per l'anno 2008 di sostenere un costo corrente complessivo di €. 1.155.000, così suddiviso:.

a) Costi riaddebitati da ISAI	Euro
Personale	740.000
Sede	175.000
Servizi	65.000
Totale	980.000

b) Costi diretti del Comitato	
Organi sociali	165.000
Servizi	10.000
Totale	175.000
Totale generale	1.155.000

Quanto ai ricavi, costituiti esclusivamente da proventi finanziari, si prevede che essi ammontino ad €.5.250.000.

L'utile di bilancio dell'esercizio 2008 è conseguentemente previsto, detratti anche gli oneri dell'IVA non detraibile e dell'IRES (complessivamente stimati €.1.500.000), dell'importo di €.2.595.000.

Sotto il profilo finanziario, il previsto risultato economico di € 2.595.000 dovrà essere:

- ridotto degli interessi contabilizzati per ritardato rimborso dei crediti fiscali, stimati in € 280.000;
- ridotto della trattenuta sugli interessi in corso di maturazione sul c/c fruttifero di Tesoreria, trattenuta che si stima in €. 1.350.000;
- aumentato dell'importo dell'IRES, stimato in € 1.300.000, che verrà regolato nell'anno 2009.

L'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2008 è previsto, perciò, in €. 2.265.000.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione, con riguardo al periodo di riferimento della presente relazione, che comprende gli esercizi finanziari 2006 e 2007 con aggiornamenti sull'attività al 30 giugno 2008, confermandosi il giudizio già espresso in ordine ai precedenti esercizi 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, si ritiene che l'attività del Comitato per l'intervento nella SIR sia stata improntata, nel suo complesso, a criteri di regolarità e di economicità.

Nello specifico, sotto il primo profilo, risulta, per attestazione, siccome già annotato, del rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, che la contabilità è tenuta correttamente, così come svolta con la dovuta continuità appare l'azione amministrativa del Comitato, nonché adeguata ai compiti ad esso affidati dalla disciplina normativa relativa, in premessa analiticamente già richiamata.

Quanto al secondo criterio dianzi evocato, può affermarsi che il rapporto prodotto/costi sia da valutare positivamente, considerato che l'ammontare totale del valore delle utilità nette complessivamente realizzate è di circa 6.772 milioni di euro, di cui 6.405 milioni circa rappresentano l'ammontare trasferito al Tesoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 144/1999 e 367 milioni circa costituiscono il patrimonio netto residuo al 31 dicembre 2007, a fronte di costi totali di circa 27,8 milioni di euro.

Ciò rilevato, è appena il caso di annotare come il dato temporale costituisca ovvio elemento di valutazione in sede di analisi della gestione che ne occupa, tenuto conto del tempo decorso appunto dall'epoca di istituzione del Comitato *de quo*, risalente all'anno 1980.

Orbene, è possibile osservare come il dato in questione rappresenti nella fattispecie una variabile essenzialmente dipendente da fattori "esterni", in quanto i lunghi tempi per l'espletamento dei compiti affidati al Comitato vanno attribuiti – come evidenziato nelle precedenti relazioni - alla complessità della vicenda sotto il profilo economico e giuridico-societario, nonché alle numerose e delicate problematiche intervenute per le originarie società.

Allo stato attuale, le cause dal Comitato ritenute principalmente ostative alla rapida conclusione delle liquidazioni del gruppo SIR e del gruppo REL, per il resto in fase molto avanzata, sono il contenzioso

tributario residuo e, soprattutto, il contenzioso civile, nonché, ovviamente, l'incasso di crediti concorsuali.

E nell'ambito di tale contesto, il rilievo maggiore è sicuramente assunto dalla questione relativa al contenzioso sul Consorzio Bancario SIR (la pretesa dell'IMI supera i 500 milioni di euro) e, particolarmente, dagli effetti che la riferita sentenza della Corte di Cassazione n. 2469 del 2003 in ordine al debito verso SanPaolo IMI, nonché le azioni di revocazione promosse e dal SanPaolo IMI e dal Consorzio, potrebbero produrre in ordine al valore della relativa partecipazione del Comitato, anche alla luce, si può infine soggiungere, delle favorevoli evenienze sul piano giudiziario intervenute negli ultimi due anni monitorati e delle correlate ipotesi di carattere transattivo cui s'è fatto pure breve accenno nel corso della presente relazione.

Per quanto riguarda i dati strettamente contabili relativi agli esercizi considerati, va evidenziato che questi ultimi si sono chiusi con un avanzo economico e con un pari incremento del patrimonio netto.

PAGINA BIANCA